

Rassegna del 26/01/2015

NESSUNA SEZIONE

25/01/2015	Nazione Pisa-Pontedera	21	<u>Divorzi: 16 euro e addio, i primi casi</u>	Baroni Carlo	1
25/01/2015	Nazione Pisa-Pontedera	23	<u>Ladri in fuga con i soldi ed i regali di nozze della figlia</u>	Baroni Carlo	2
25/01/2015	Tirreno Pontedera-Empoli	3	<u>Orti sociali, come fare la domanda</u>	...	3

1

LA NOSTRA INCHIESTA E CRESCE IL NUMERO DEGLI SPOSI CHE CHIEDONO INFORMAZIONI

Divorzi: 16 euro e addio, i primi casi

In Valdera e nel "cuoio" alcune coppie sono ricorse alla nuova legge

DEBUTTO

**A Pontedera un solo caso
Mentre sono già due
a Calcinaia e San Miniato**

E' PIU' facile dirsi addio. E la gente l'ha capito subito. Le nuove disposizioni, in vigore da poche settimane, se ricorrono particolari requisiti, ha tolto un bel po' di carte bollate, di lavoro agli avvocati, ma anche di spese (ora bastano 16 euro) quando l'amore è finito e se ne prende atto senza tirarsi dietro i mobili e rivendicare patrimoni grandi o piccoli che siano. Nella nostra zona l'opportunità è già stata colta.

PROPRIO in questi ultimi giorni in Comune a Pontedera una coppia ha siglato il primo atto con spesa solo la marca da bollo. Tra 30 giorni dovrà siglare il documento definitivo: questo tempo è necessario per il ripensamento o anche per l'ufficio per acquisire documenti. A San Miniato una coppia ha già concluso gli atti e una ha l'appuntamento per iniziare il breve percorso. Stesso discorso a Calcinaia, mentre a Ponsacco due coppie per il momento hanno preso informazioni, stanno decidendo.

Ma la novità è ancora molto fresca, non tutti sono informati. Nei

prossimi mesi o nei prossimi anni – stante appunto certi requisiti –

per separarsi o divorziare si andrà sempre dal sindaco o all'anagrafe. Una rivoluzione epocale in materia di famiglia: per tutti i casi di separazioni e divorzi in cui ci sia il consenso di entrambi i coniugi (cosiddette "consensuali"), si può fare a meno degli avvocati. In pratica, a "zero spese", le parti potranno lasciarsi definitivamente ando il tutto davanti all'addetto all'anagrafe (o, in mancanza, davanti al sindaco). Quest'ultimo provvederà a formalizzare la separazione o il divorzio secondo queste scadenze: prima chiederà ai coniugi se davvero vogliono separarsi. Concederà poi loro, appunto, un termine di 30 giorni per meditare sulla loro scelta.

SE, DOPO TALE MESE, non ci saranno stati ripensamenti, procederà a tagliare i fili del matrimonio. La novità è entrata in vigore da poco, precisamente dall'11 dicembre. Si tratta di una modalità semplificata modalità semplificata che è a disposizione dei coniugi solo quando non vi siano figli minori o portatori di handicap grave o economicamente non autosufficienti, e a condizione che l'accordo non contenga patti di trasferimento.

Carlo Baroni



MENO BUROCRAZIA
Debuttano i divorzi "veloci"



2

FORNACETTE SVALIGIATA LA CASA DEL COMMERCIALISTA: BOTTINO DA OLTRE 30MILA EURO

Ladri in fuga con i soldi ed i regali di nozze della figlia

SFOGO

«Questa gente si comporta con grave disinvoltura: hanno agito in pieno giorno»

COLPO grosso a Fornacette nella casa di un noto commercialista. I ladri, in pieno giorno, agendo con grande disinvoltura – la casa è vicina ad un semaforo di una strada trafficatissima – sono entrati nella villetta rovistando ovunque per scappare con un bottino di oltre 30mila euro, tra gioielli e contanti. Si sono portati via anche dei soldi che la famiglia aveva in casa per pagare gli ultimi conti del matrimonio della figlia.

La casa è quella del dottor Luigi D'Arrigo, commercialista con studio a trenta secondi dall'abitazione: «E' una cosa devastante e allo stesso tempo fai fatica a crederci – spiega – Come può succedere così in pieno giorno? Questa gente agisce come se fossero padroni del mondo: un piede di poco e una pedata alla finestra mentre sfrecciano le auto e il gioco è fatto». E' arrabbiato e sgomento Luigi D'Arrigo, perché si sono portati via i ricordi dei momenti belli: «I regali sono tutti legati ai momenti belli della vita – aggiunge – Insieme ci sono i ricordi dei figli, quelli dei cari che non ci sono più. A noi hanno portato via tutto». Un danno importante di cui il commercialista di Fornacette non ha segreto: «Gran parte del bottino dei ladri, circa trentamila euro è in gioielli e orologi: Poi ci sono circa novemila euro in contanti che mi servivano per pagare commissioni per il matrimonio di mia figlia. Il resto sono regali, gioielli, orologi. Mia figlia è tornata giovedì dal viaggio di nozze e metà dei suoi regali sono stati rubati».

La rabbia è tanta. «Episodi come questi, non solo io mio, devono far riflettere e portare e fare delle scelte – ammette – I ladri si stanno approfittando della crisi, del fatto che non ci sono più i soldi per fare alcunchè. Il Comune non ha i soldi per le telecamere, i numeri del personale sul territorio sono all'osso. I carabinieri fanno molto, controllano tutto quanto possibile e compatibile con uomini e mezzi a disposizione. La politica deve trarne le conclusioni».

Carlo Baroni



AFFRANTO
Luigi D'Arrigo



EMESSO IL BANDO PER L'ASSEGNAZIONE

Orti sociali, come fare la domanda

► CALCINAIA

C'è forse qualcosa di più salutare che mangiare i prodotti del proprio orto?

Ortaggi e frutti fatti crescere con cura e passione, genuini e a chilometro zero, colti e subito mangiati.

Per potersi dedicare alla vita agreste non è necessario possedere personalmente un appezzamento di terra: è il Comune di Calcinaia che concede in uso gratuito piccoli appezzamenti di terreno pronti per essere coltivati.

A poter partecipare all'assegnazione sono i cittadini e le cittadine over 56.

Per loro è infatti stato appositamente ideato un bando in cui vengono esplicitati i requisiti di accesso e le modalità da seguire.

Per poter accedere all'assegnazione occorre essere residenti nel Comune di Calcinaia, aver compiuto 56 anni, non avere altri terreni a disposizione da coltivare, essere pensionati o non svolgere attività lavorative retribuite.

È inoltre necessario essere in grado di provvedere personalmente alla coltivazione dell'appezzamento assegnato e non avere avuto condanne penali per reati contro l'ambiente.

Le domande potranno essere presentate fino alle 13 di lunedì 16 febbraio.

Sarà sufficiente compilare l'apposito modulo (scaricabile dal sito del Comune di Calcinaia) all'Ufficio Protocollo del Comune di Calcinaia.

Per avere ulteriori informazioni è possibile consultare il bando pubblicato sul sito web del Comune calcinaio o oppure si può contattare direttamente l'Ufficio Politiche Sociali al numero 0587 265469.

